

ARRIVA LA NAZIONALE

Cresce l'attesa per la partita di mercoledì al "Via del Mare" contro il Montenegro, valevole per i Mondiali 2010

di Valeria BLANCO

Gli Azzurri in campo al "Via del Mare". Nel Salento cresce la febbre del tifo ed è ormai tutto pronto per l'evento, l'incontro di calcio che mercoledì prossimo vedrà la Nazionale affrontare il Montenegro per le qualificazioni ai Mondiali 2010.

La squadra di Lippi sarà ospitata a Galatina, nell'hotel Hermitage. Una decina di "gorilla" in servizio diurno e notturno, palestra con vista piscina e zona relax nel parco. Dispense colme di carni bianche, bresaola, olio extravergine d'oliva e gli ingredienti per preparare crostate di mele: così l'albergo si prepara ad accogliere la comitiva azzurra.

L'arrivo degli azzurri e del ct Marcello Lippi è previsto per il primo pomeriggio di domenica. Tra i convocati i campioni mondiali Cannavaro, Toni, Gattuso, Zambrotta, Gilardino e De Rossi. Buffon, infortunato, non ci sarà. Per loro, i preparativi fervono sin da agosto, quando l'hotel è stato selezionato da una delegazione giunta apposta per accertarsi che la squadra sarebbe stata accolta nel migliore dei modi. «C'è eccitazione - dice il direttore dell'Hermitage, Francesco Mauro - ma il personale è preparato: abbiamo già ospitato la Nazionale nel 2005 e nei prossimi mesi avremo anche Milan e Juventus». L'albergo diventerà il quartier generale della squadra, che ne ha chiesto l'esclusiva imponendo, per i quattro giorni di permanenza, la chiusura di hotel e ristorante alla clientela abituale. Infranti i sogni dei fan che speravano di riuscire a strappare un autografo prenotando una cena o una camera. E non an-

IN CAMPO

Nella foto a destra Gilardino. Mercoledì giocherà al Via del Mare di Lecce



Bresaola e crostate, forza ragazzi

Gli Azzurri "blindano" l'Hermitage di Galatina, c'è già il menu



TUTTO PRONTO

Cui accanto l'Hotel Hermitage di Galatina, che ospiterà la Nazionale. A sinistra il ct Marcello Lippi

drà meglio a chi deciderà di "appostare" la squadra fuori dall'albergo, aspettando gli spostamenti da e per lo stadio "Specchia", dove si svolgeranno gli allenamenti. Il servizio di sicurezza sarà imponente, e non permetterà a nessuno di avvicinare i calciatori.

«A differenza dei normali clienti che chiedono animazione - continua

Mauro - la Nazionale ha esigenze di riservatezza e tranquillità che noi abbiamo il dovere di garantire. Oltre a questo, ospitare gli Azzurri significa essere precisi nella cura dei più piccoli dettagli e saper risolvere i problemi in tempi stretti, compatibili con i ritmi serrati con cui sono organizzate le giornate dei calciatori».

I programmi, in effetti, non lascia-

no spazio a possibilità di errore: domenica alle 16.30, dopo la sistemazione in albergo, la squadra si allenerà a porte aperte nello stadio di Galatina. Lunedì gli allenamenti, sempre a Galatina, inizieranno alle 10.30. E poi riunioni tecniche, allenamenti in palestra: persino i tempi di riposo saranno rigorosamente programmati. Gli atleti saranno coccolati fino all'estre-

mo: il menu, inviato una ventina di giorni fa, è preparato dallo chef dell'Hermitage sotto la supervisione di Claudio Silvestri, il cuoco ufficiale della Nazionale. Sulla tavola ci saranno pasta e riso col sugo servito a parte, in modo che ciascuno possa dosarlo in base alla propria dieta. Carni bianche selezionate e contorni di verdure di stagione, bresaola condita con olio extravergine d'oliva e, per concludere, crostate di mele preparate in giornata. Cannavaro e compagni alloggeranno in camere doppie, ma la "rooming list" - la lista con gli accoppiamenti - non è ancora arrivata. Camere singole, invece, per mister e dirigenti.

La squadra lascerà Galatina nel pomeriggio di mercoledì. Dall'Hermitage giurano di aver sempre portato bene alle squadre che vi hanno alloggiato, ma certo l'atmosfera sarà più distesa - e forse i campioni si concederanno per qualche foto - se l'Italia licenzierà il Montenegro con in tasca una vittoria con la Bulgaria.